



ANAS S.p.A

CDG RAP ISTI



020482681800
Prot. CDG-0261867-P del 22/05/2017

DAI/rmet
(rif.to Inf.ve/2017/34)

Dott. Cosimo Durante
Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato
On. Umberto Del Basso De Caro
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Piazzale Porta Pia, 1
00161 Roma
cosimo.durante@mit.gov.it

Oggetto: Variante Appia bis. Pedemontana di Formia

In riscontro alla cortese Sua del 9 febbraio scorso si comunica quanto segue.

L'intervento in argomento rientra nell'itinerario A12-Pontina-Appia e costituisce il potenziamento della SS 7 "Via Appia" di attraversamento all'abitato di Formia.

L'opera si sviluppa in variante rispetto alla strada esistente con andamento pedemontano, per una lunghezza complessiva di circa 7,3 km (sezione stradale tipo C2 ai sensi del D.M. 5 novembre 2001).

In forza della Convenzione stipulata in data 30 settembre 2008 tra Anas e Regione Lazio per la Variante alla SS 7 in comune di Formia, nell'ambito delle procedure di Legge Obiettivo è stato sviluppato un primo progetto per la realizzazione di una strada a 4 corsie (tipo B D.M. 5 novembre 2001) di lunghezza pari a 11 km, per un importo complessivo pari a 760 milioni di euro.

Su tale progetto, inviato al CIPE nel 2010 per l'approvazione e il relativo finanziamento, non sono state mai concluse le procedure di Legge Obiettivo a causa del mancato finanziamento dell'opera visto il suo costo eccessivo.

Nel 2014 è stato, pertanto, sviluppato uno studio di fattibilità da parte del Comune di Formia finalizzato all'individuazione di soluzioni meno onerose.

Tale studio prevedeva la realizzazione di una variante di estesa pari a 7,3 km, per un costo stimato in 160 milioni di euro.





È stata, quindi, redatta la bozza di un nuovo Atto convenzionale tra MIT, Anas, Regione Lazio e Comune di Formia, che, in estrema sintesi, prevedeva quanto segue:

- ✓ il Comune, sulla base dello studio di fattibilità sviluppato nel 2014, avrebbe provveduto ad aggiornare il citato studio e a sviluppare progettazione preliminare e definitiva, anticipando le spese che poi sarebbero state rimborsate da Anas fino all'importo di 0,5 milioni di euro (rimborso da riconoscere per il solo progetto preliminare mentre nulla si diceva riguardo i costi del progetto definitivo).
- ✓ Anas avrebbe provveduto ad acquisire i pareri necessari all'approvazione della progettazione, a bandire l'appalto, dirigere i lavori e a collaudare le opere.

Alla luce delle intervenute modifiche legislative, inoltre, oggi sarebbe stato necessario redigere e validare anche la progettazione esecutiva prima dell'appalto - passaggio questo non previsto dal testo della bozza di Convenzione.

Nel contempo, in fase di redazione del Piano Pluriennale 2016-2020, di concerto con il MIT, Anas ha inserito l'intervento in questione nella propria programmazione, per un investimento pari a 174 milioni di euro e con appaltabilità per il 2019.

I finanziamenti, ad oggi, disponibili sono pari a 79,25 milioni di euro, derivanti dalla Legge di stabilità 2006 (24,7 milioni), Legge di stabilità 2007 (48 milioni), Legge di stabilità 2008 (5 milioni) e dal Contratto di Programma 2015 (1,5 milioni per la sola progettazione).

A seguito di tale programmazione, il Sindaco del Comune di Formia ha formulato nuove richieste, tra le quali la progettazione dell'intervento a cura e carico di Anas, che comportano la necessità di rivedere l'intera Convenzione.

Gli uffici Anas hanno, quindi, elaborato un nuovo testo che recepisca le richieste avanzate e che impegna, così, le parti:

- ✓ la Regione Lazio dichiara l'avvenuta risoluzione consensuale della precedente convenzione del 30 settembre 2008 e trasferisce ad Anas il progetto definitivo sviluppato.
- ✓ il Comune di Formia trasferisce lo studio di fattibilità redatto nel 2014 e fornisce eventuale assistenza ad Anas nelle varie fasi di progettazione.
- ✓ Anas redige la progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione definitiva (per un importo massimo di 1,5 milioni di euro di cui al Contratto di Programma 2015), la progettazione esecutiva nonché provvede alla realizzazione delle opere (non appena saranno disponibili i fondi di cui al Piano Pluriennale 2016-2020), alla Direzione Lavori e al relativo collaudo.



Si rappresenta, infine, che Anas, così come disposto dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del MIT, provvederà a sottoporre l'atto Convenzionale allo stesso Dicastero per una preventiva autorizzazione a procedere.

Cordiali saluti

Il Direttore Affari Istituzionali
Emanuela Poli